

LUISA CAPELLI

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI - 2022/23

La lettura in Italia: una panoramica

I LETTORI IN ITALIA

Il 5% degli italiani non distingue una lettera dall'altra, una cifra dall'altra

A = a

B = bi

C = ci

D = di

E = e

F = f

G = gi

H = acca

I = i

L = elle

M = emme

N = enne

O = o

P = pi

Q = cu

R = erre

S = esse

T = ti

U = u

V = vu

Z = zeta

I LETTORI IN ITALIA

Solo il 20%
degli italiani
è in grado di
leggere
un testo
complesso



LA RISPOSTA

La bandiera di Ulisse per il futuro

di EUGENIO SCALFARI

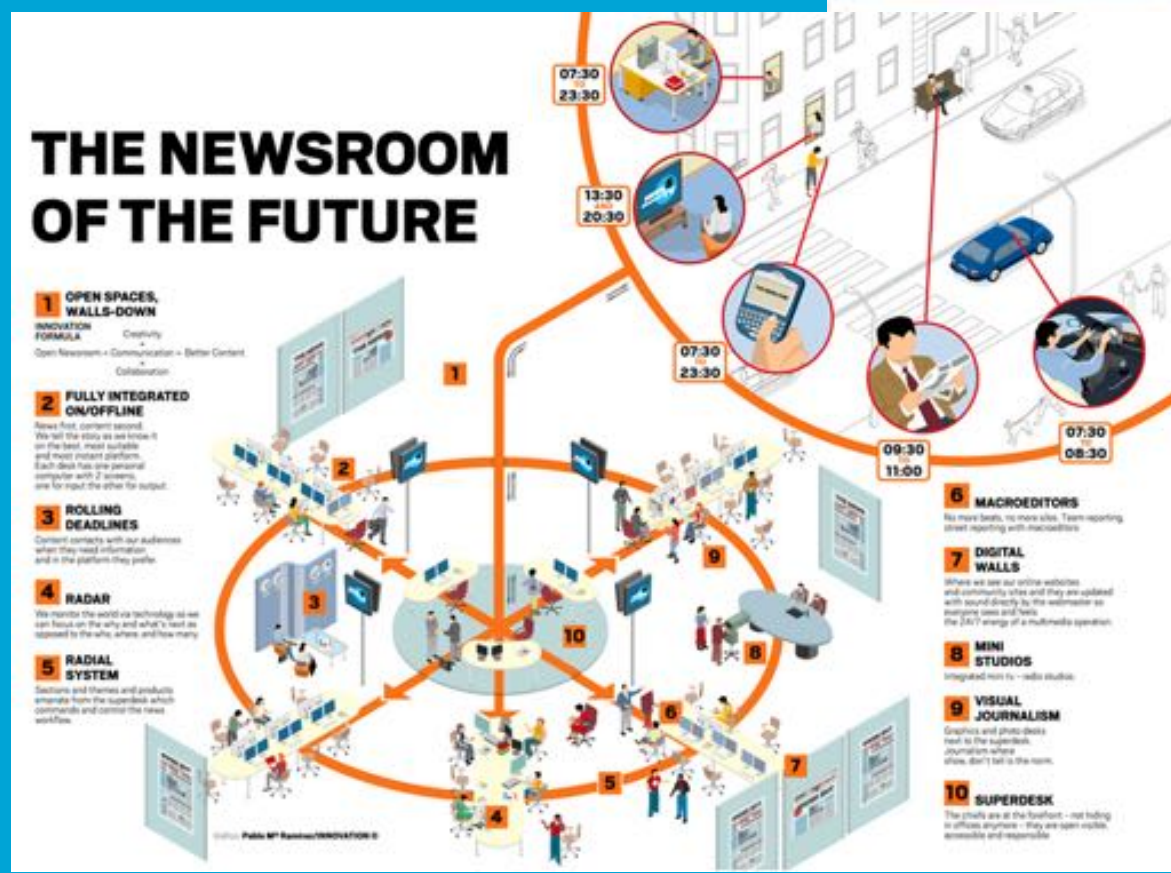


CARO Alessandro Baricco, mi ha fatto un gran piacere leggere la tua lettera¹. Poteva restare privata, tra te e me, come tu inizialmente volevi, ma è così densa di riflessioni stimolanti e di pensiero che sarebbe stato un peccato non rendere partecipi i lettori del nostro giornale.

Sulla differenza tra barbari e imbarbariti siamo in pieno accordo ed hai ragione di ricordare che gli iniziatori d'ogni nuova epoca furono considerati barbari dai loro contemporanei. Quanto agli imbarbariti, tu ritieni che siano l'inevitabile "scarico" che avviene quando un'epoca succede ad un'altra e anche su questo punto sono d'accordo. A mio parere però il fenomeno è assai più pericoloso di quanto tu non pensi: lo "scarico" degli scarti rischia di inquinare l'ambiente e di deviare il corso dell'epoca ai suoi ancora incerti inizi.

Tu dici che sono un barbaro anch'io perché sono curioso del nuovo e del diverso da me e cerco di capirlo. Se questa è la tua diagnosi, mi piace e l'accetto. Infine la questione della profondità e della superficialità. Tu dici che questa dicotomia è caduta e che la

questione importante è capire dove si colloca il senso. In pratica; la tua "superficialità" non è che un altro modo di chiamare la e non crediamo nel "senso ultimo".



I LETTORI IN ITALIA

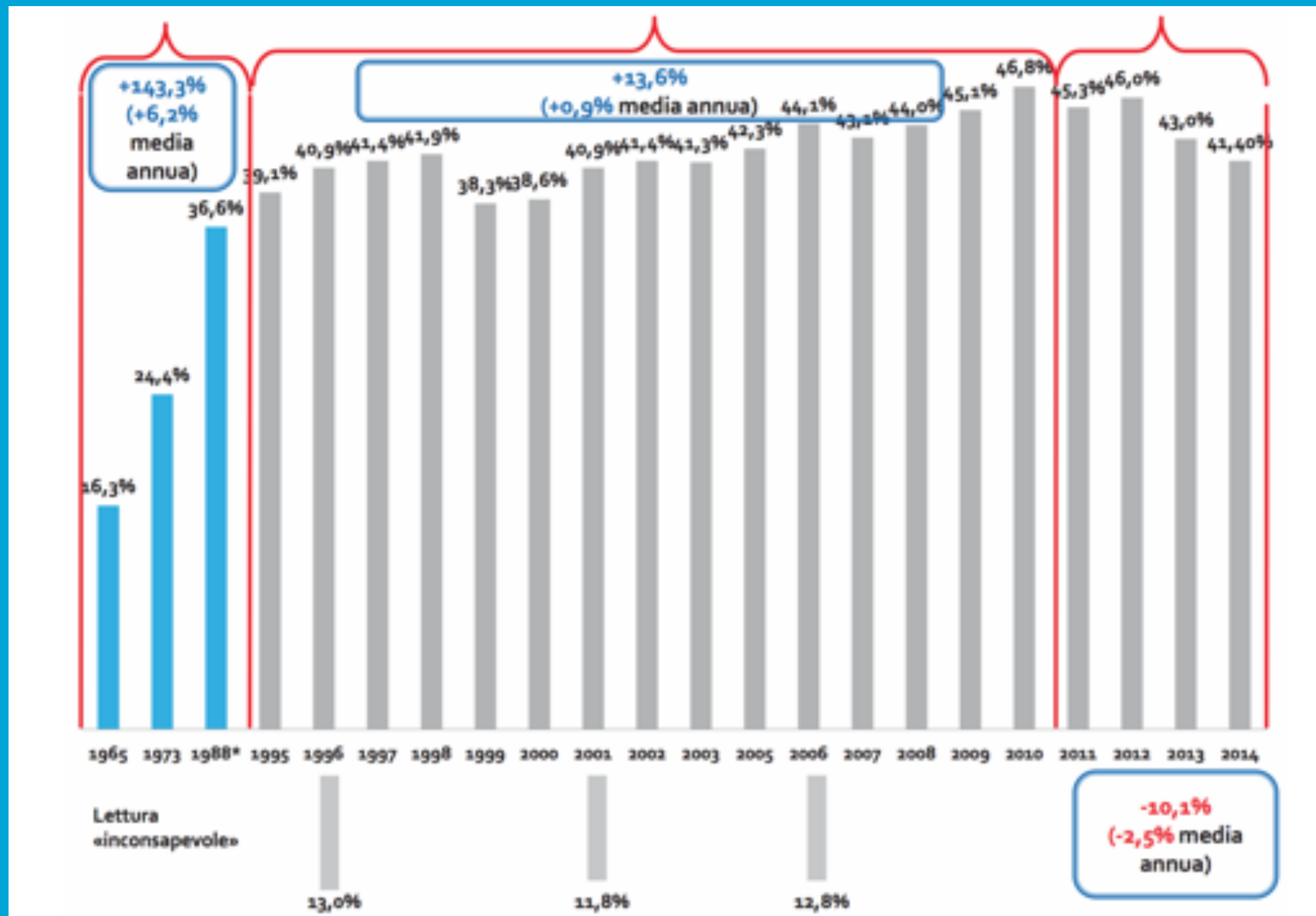
Il 6 marzo 2008 Tullio De Mauro ha scritto una lettera, pubblicata sulla rivista “Internazionale”, in cui ha denunciato i gravissimi dati relativi all’analfabetismo nel nostro Paese

(testo completo on line qui: <http://slowforward.wordpress.com/2008/04/13/tullio-de-mauro-analfabeti-ditalia-da-httpinternazionaleit/>)

I LETTORI IN ITALIA

- 1 laureato su 2 legge meno di 1 libro all'anno
- il 19% dei laureati non ha letto nessun libro
- più di metà della popolazione italiana non ha letto nemmeno 1 libro non scolastico nei 12 mesi precedenti (il 59% dei maggiori di 6 anni nel 2020)

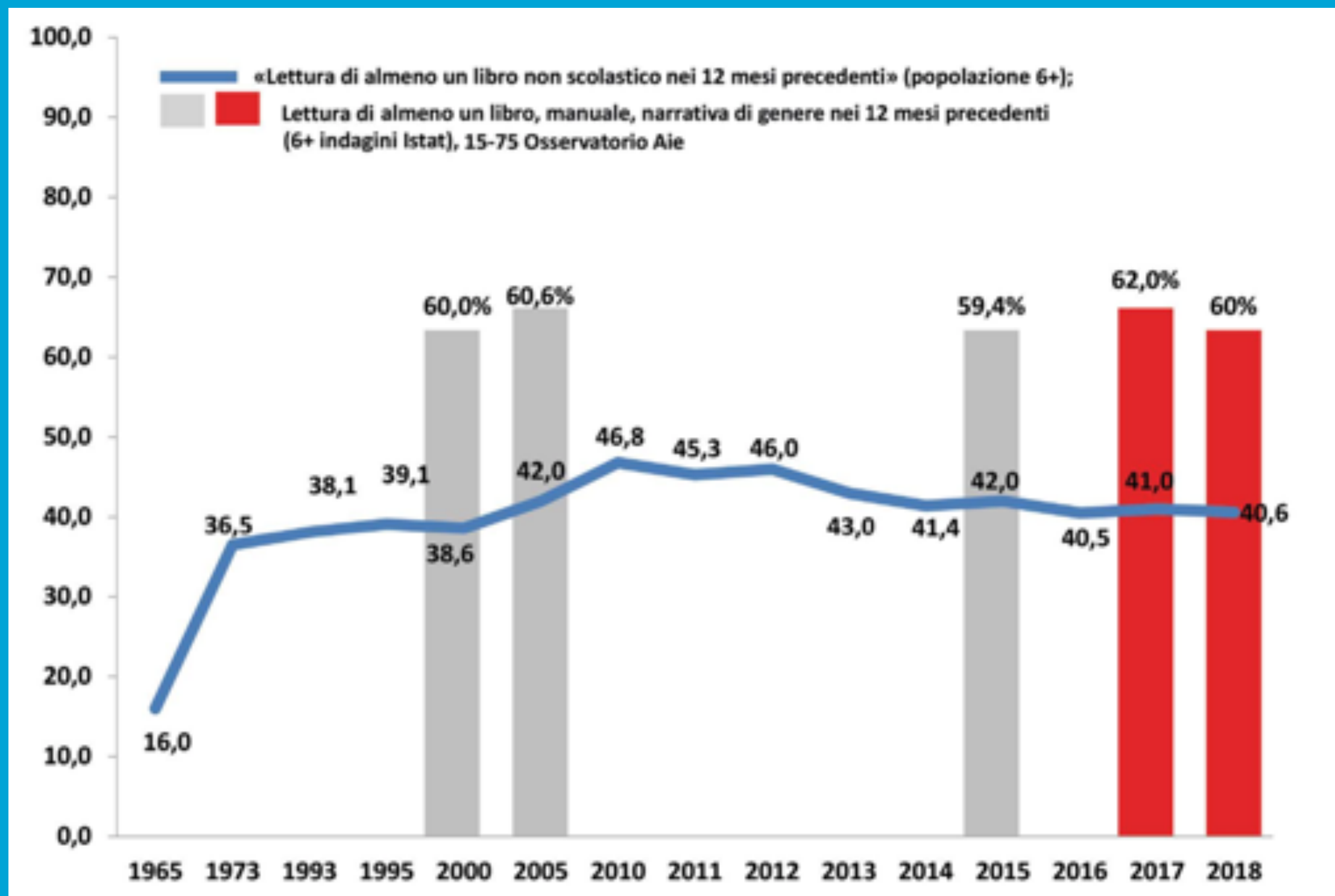
LETTURA DI ALMENO UN LIBRO/ANNO, POPOLAZIONE ITALIANA >6 ANNI, 1965-2014



In 4 anni
quasi
3 milioni
di lettori
persi

(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2015, p. 36)

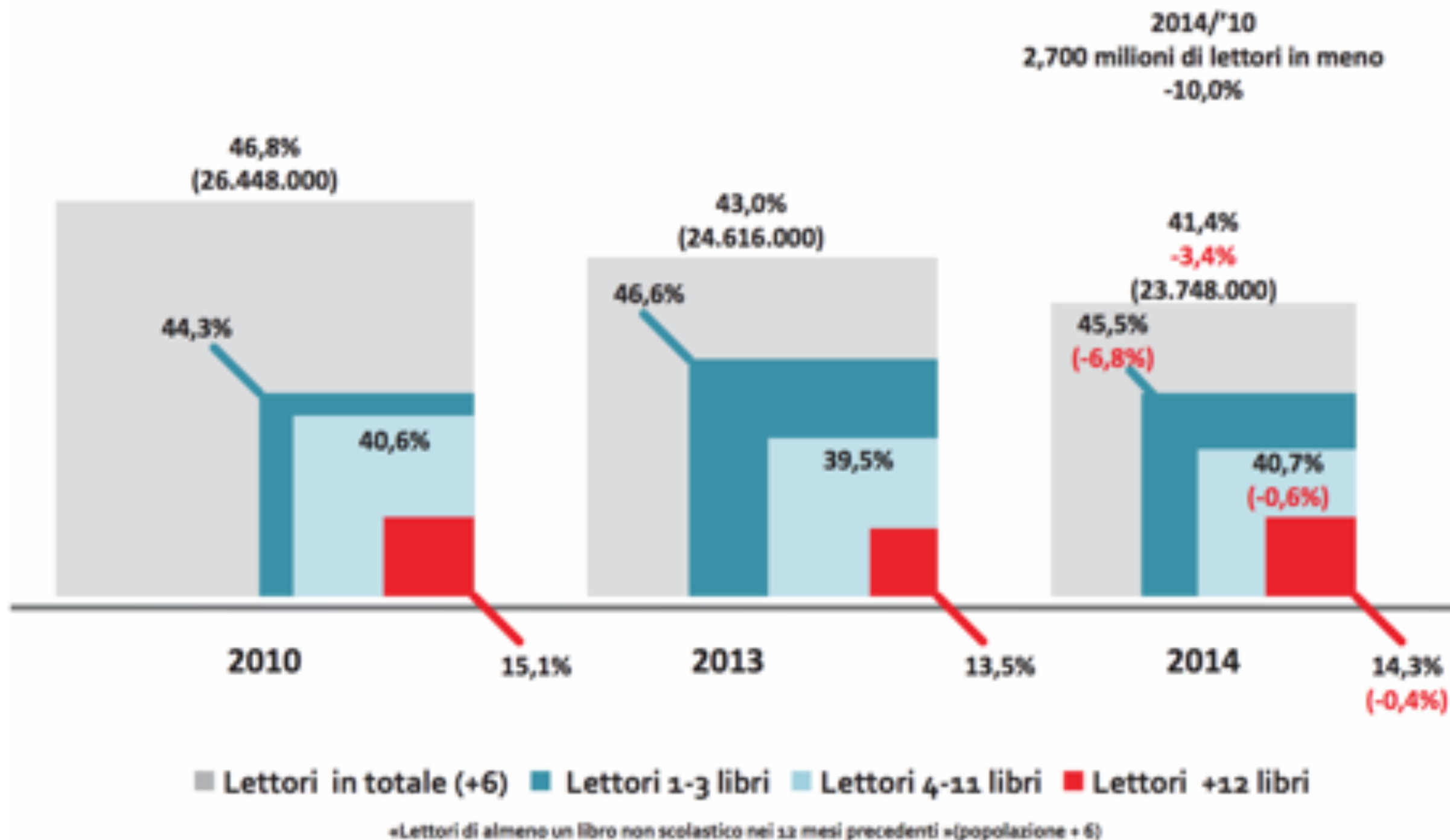
LETTURA DI ALMENO UN LIBRO/ANNO, POPOLAZIONE ITALIANA >6 ANNI, 1965-2014



Nel
2020:
41,4%

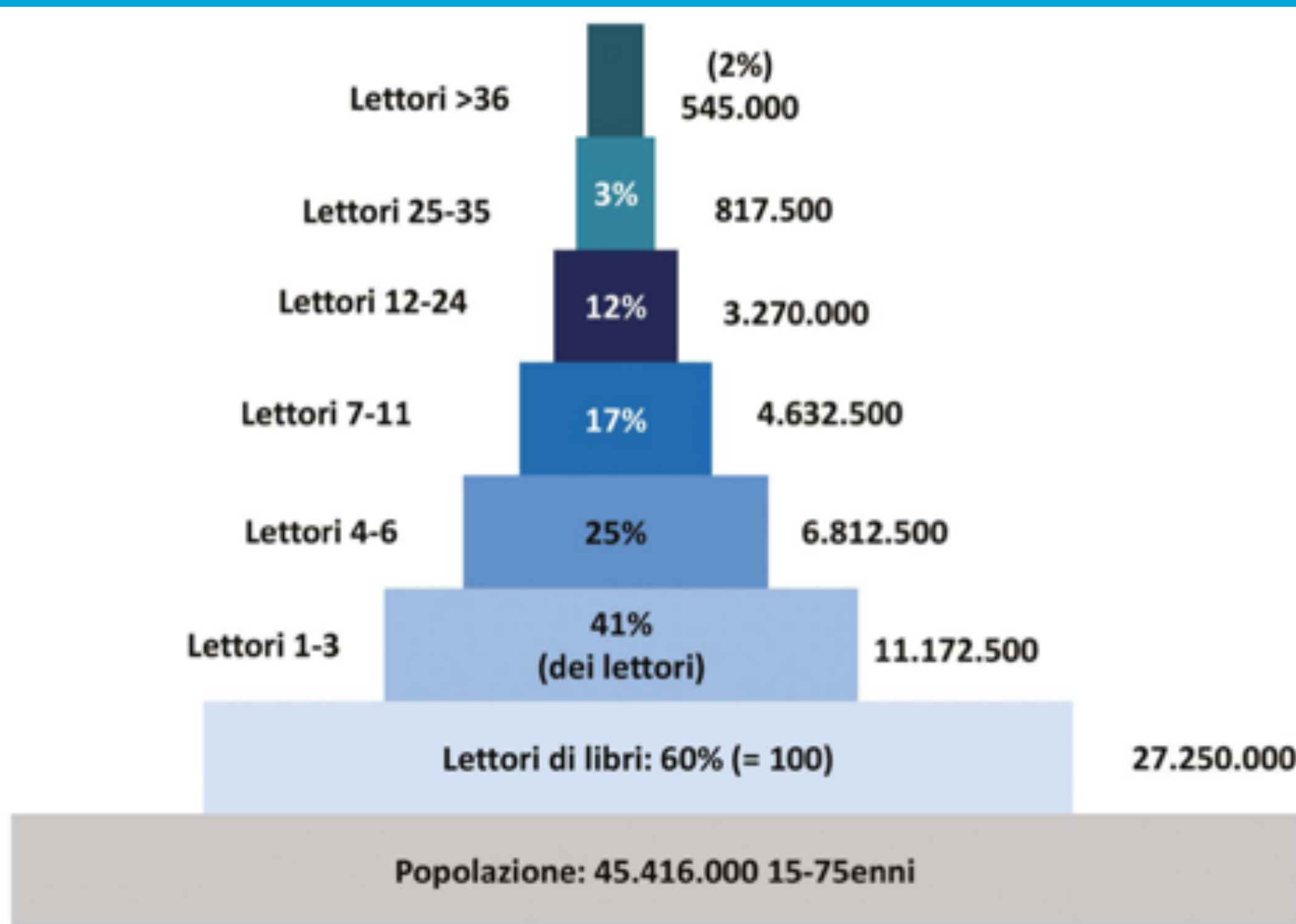
(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2019, p. 24)

ANDAMENTO DELLA LETTURA, POPOLAZIONE ITALIANA >6 ANNI, 1965-2014



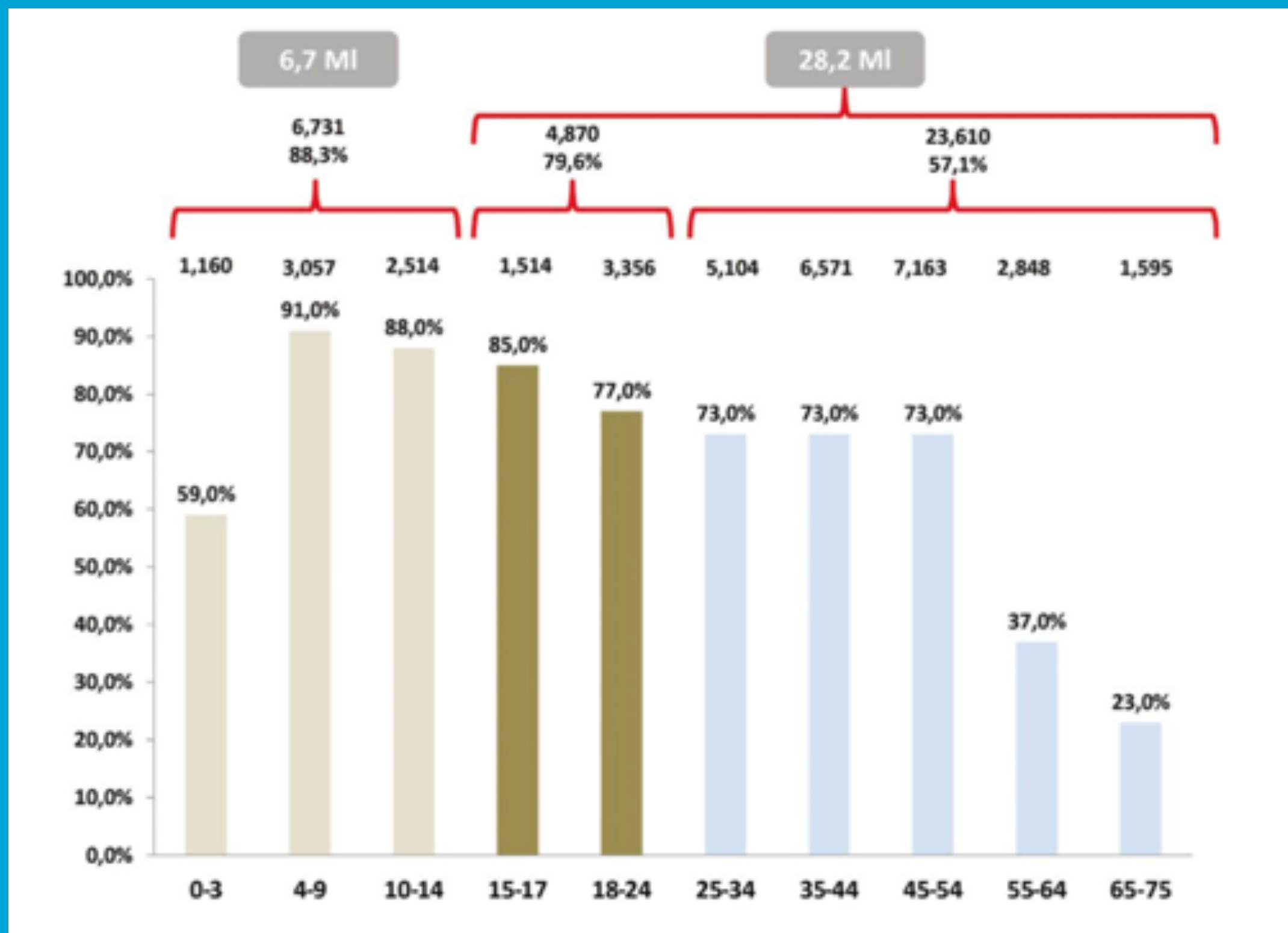
(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2015, p. 39)

ANDAMENTO DELLA LETTURA, POPOLAZIONE ITALIANA >6 ANNI, 1965-2014



(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2019, p. 15)

LETTORI PER FASCE D'ETÀ (LIBRI, EBOOK, AUDIOLIBRI), 2018



Fonte: Ufficio studi AIE su dati Osservatorio AIE (2018; popolazione 15-75 anni) e Osservatorio Kids (2018) p. 25

I LETTORI IN ITALIA

AIE

Associazione Italiana Editori

La lettura nei ceti professionali(2011)
Non ha letto nessun libro il:

33,7% dei quadri direttivi,
31,0% di dirigenti, imprenditori,
professionisti,
19,0% dei laureati

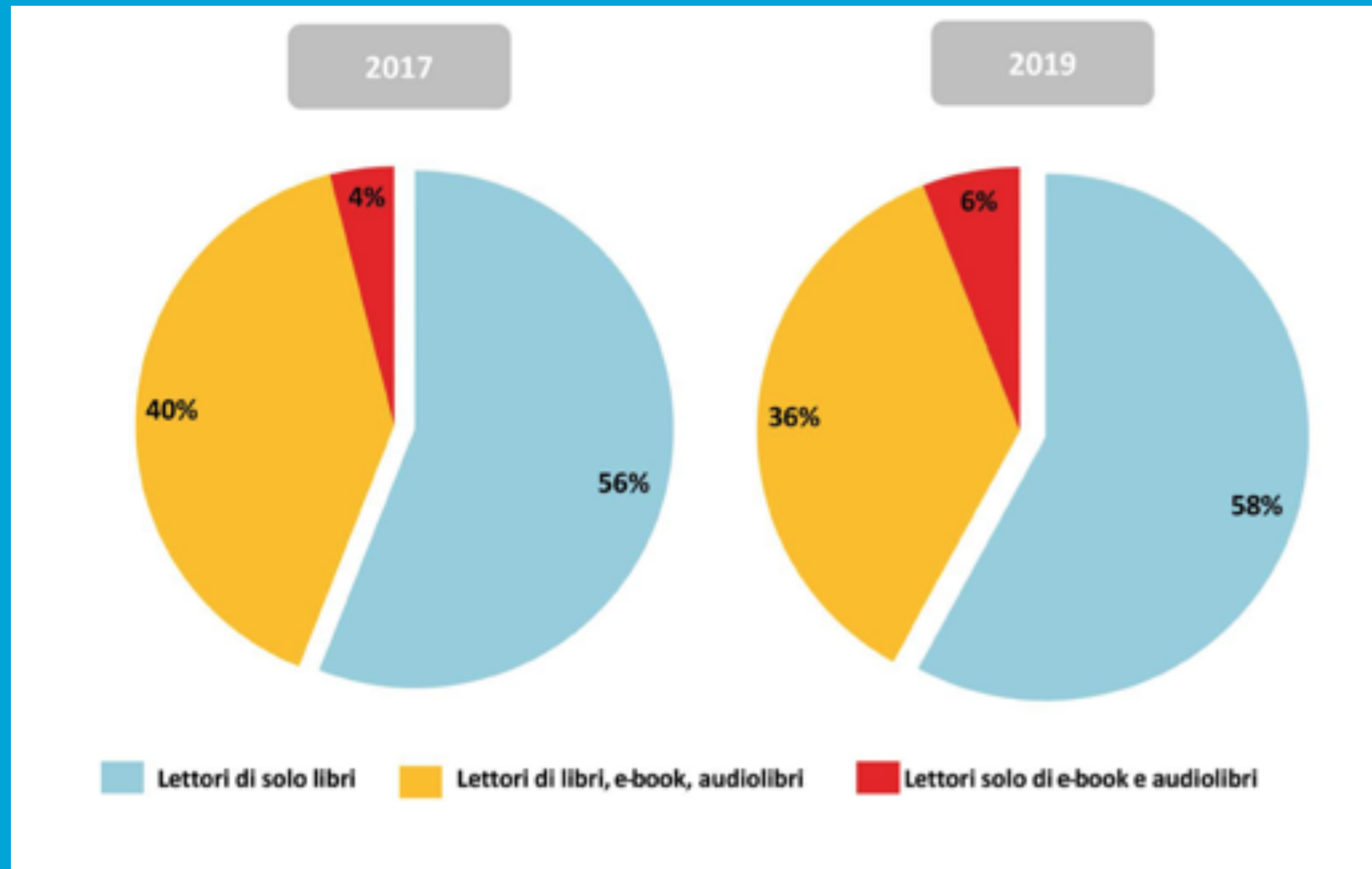
Fonte: Istat

(Popolazione > 6 anni)

Lo stato dell'editoria in Italia - Presentazione del Rapporto 2012, Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, 10 ottobre 2012

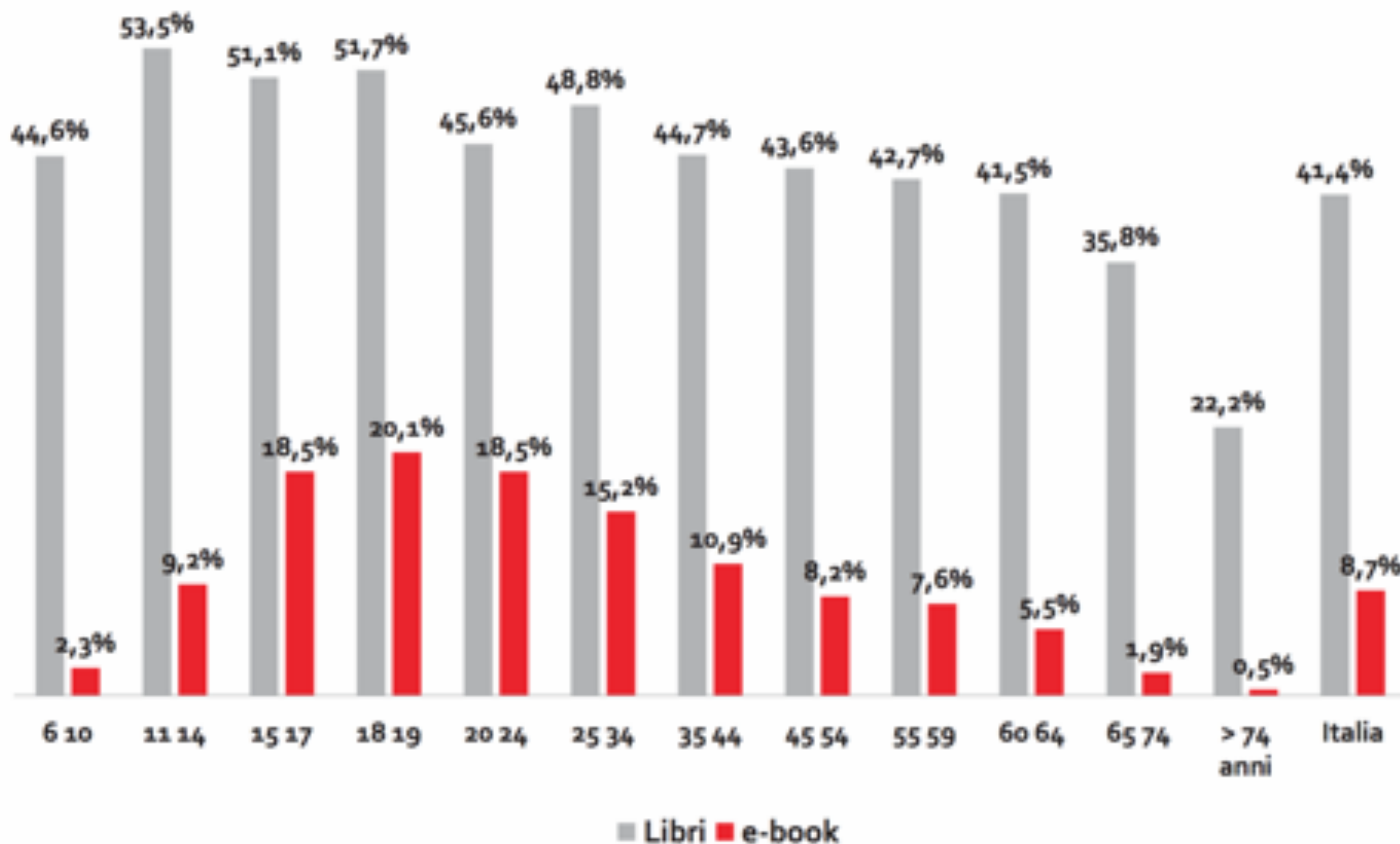
AIE

LETTURA DI LIBRI, EBOOK, AUDIOLIBRI POPOLAZIONE ITALIANA 15-75, 2017-18



(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2019, p. 17)

PENETRAZIONE DELLA LETTURA DI LIBRI ED E-BOOK PER FASCIA DI ETÀ, 2014 (IN %)



(Fonte: Aie, Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2019, p. 17)

Cosa fanno le amministrazioni pubbliche per contrastare tale situazione? Aprono nuove biblioteche, le riempiono di libri, ne facilitano il prestito e la circolazione?

Da anni la spesa per l'acquisto di libri destinata alle biblioteche è sempre diminuita.

L'Associazione Italiana Biblioteche denuncia tagli tra il 15 e il 35% nel 2011/12, che si sommeranno a quelli del 7-10% del 2010 e a quelli degli anni precedenti.

Emblematica la situazione della Biblioteca nazionale di Roma, con una dotazione di 1.300.000 euro, contro i 150 milioni a disposizione della British Library e i 200 milioni della Bibliothèque Nationale de France.





Servono iniziative come “ottobre piovono libri”, come le Fiere?

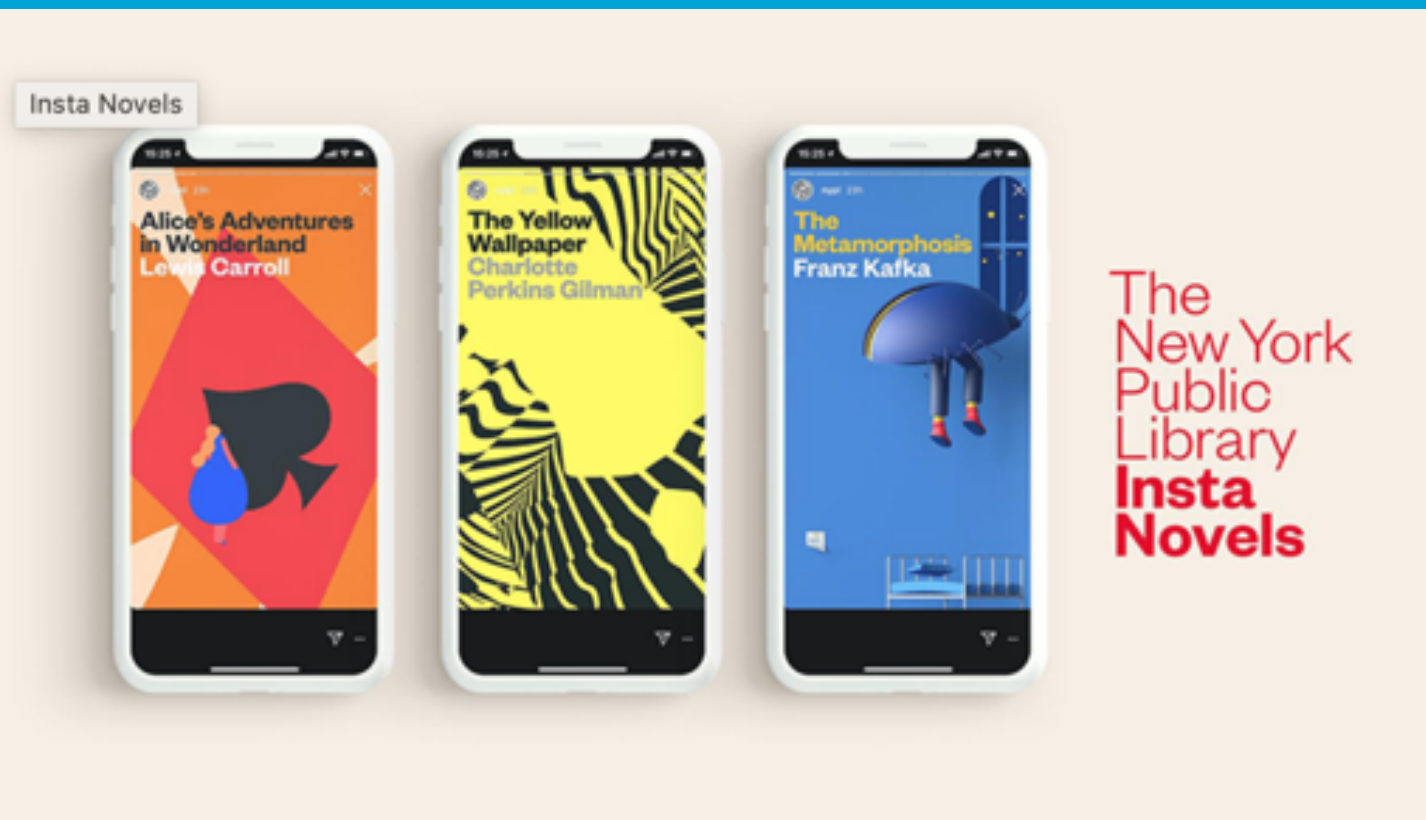
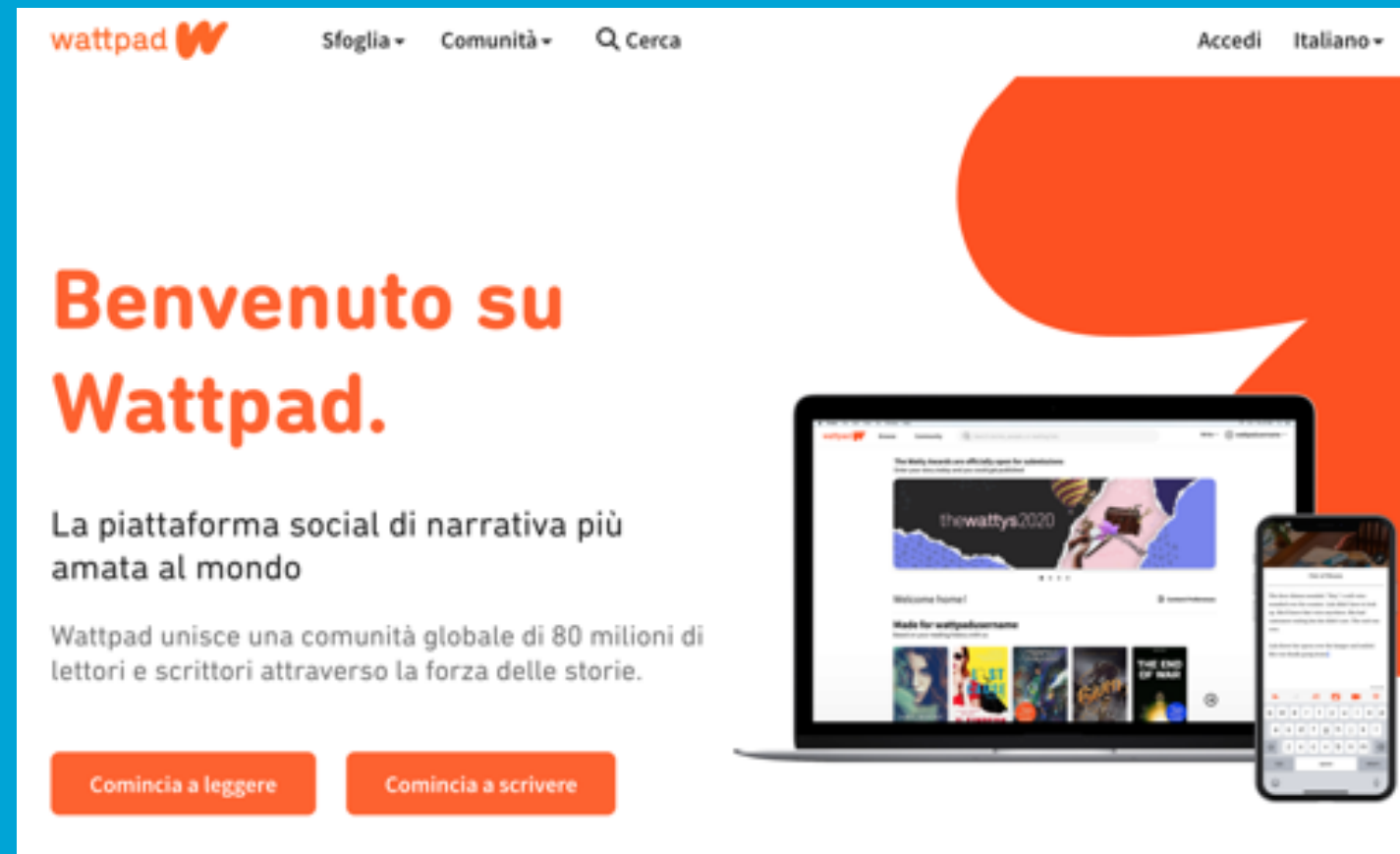


Serve il Centro per il libro e la lettura?



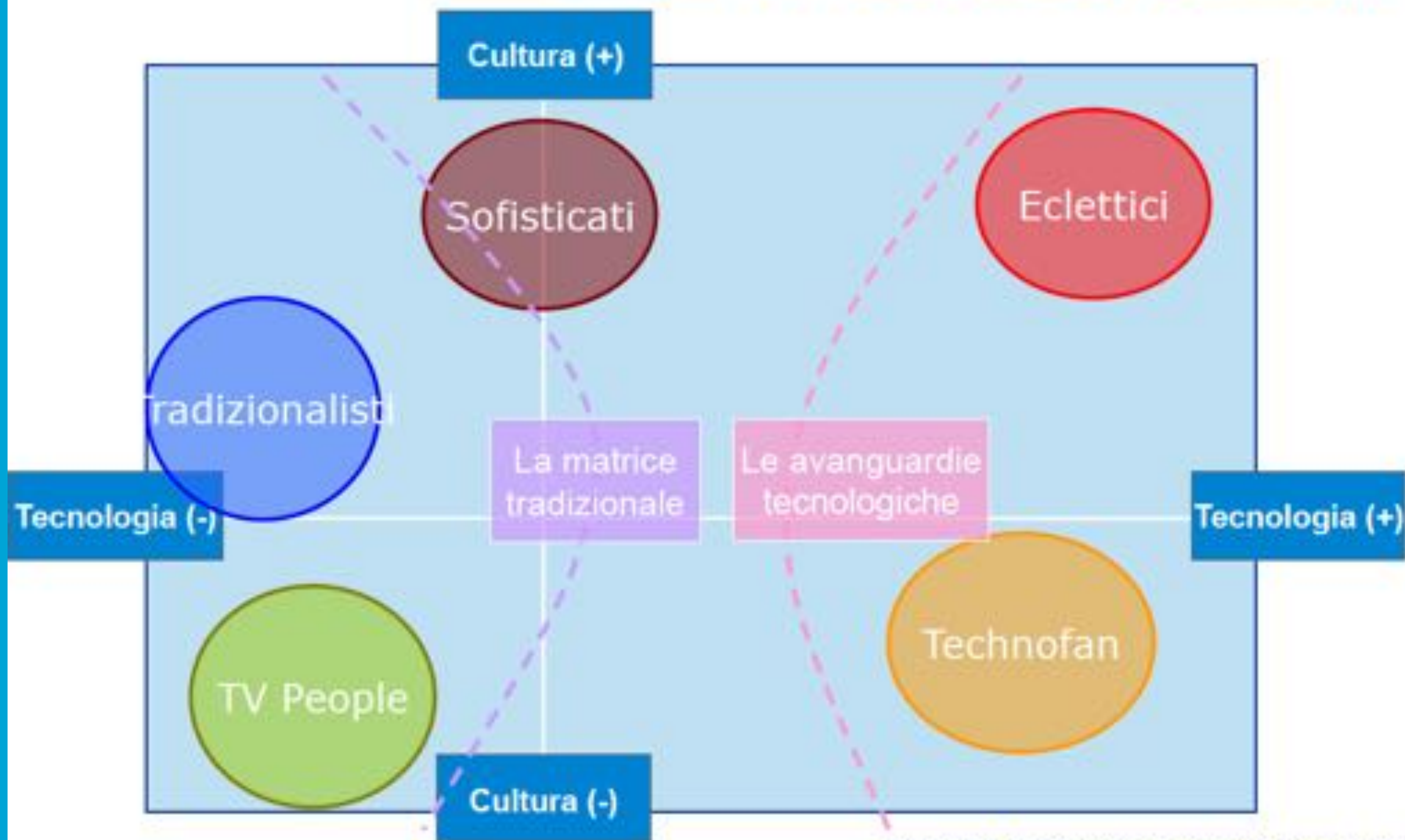
MA CHI SONO I LETTORI OGGI?

Leggiamo in altri modi?
Ci sono altri consumi
culturali che sostituiscono
e/o affiancano la lettura?



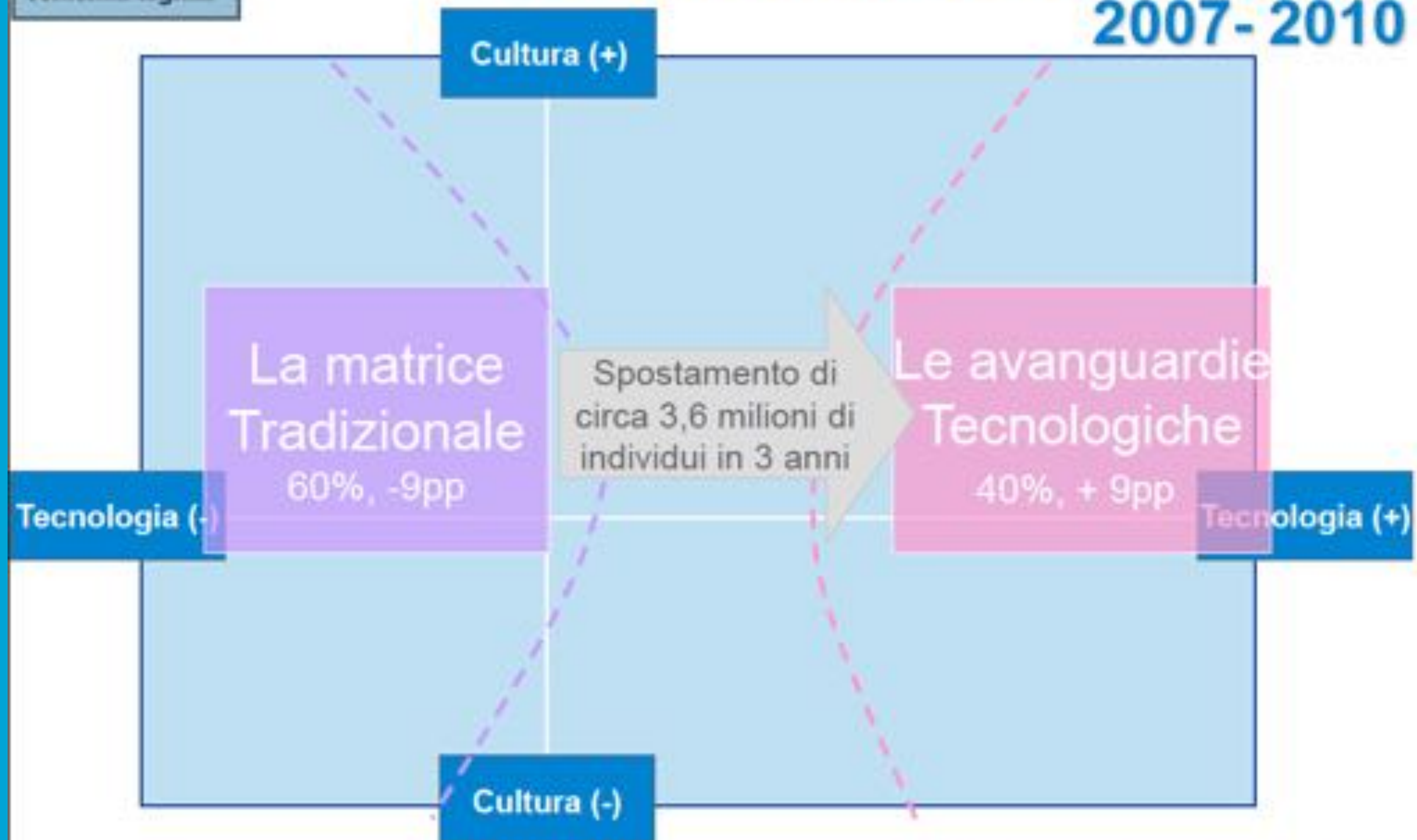
Chi va al cinema legge
di meno? E chi ascolta
musica? E chi invece
preferisce la Tv?

La segmentazione della popolazione Italiana sugli assi cultura e tecnologia



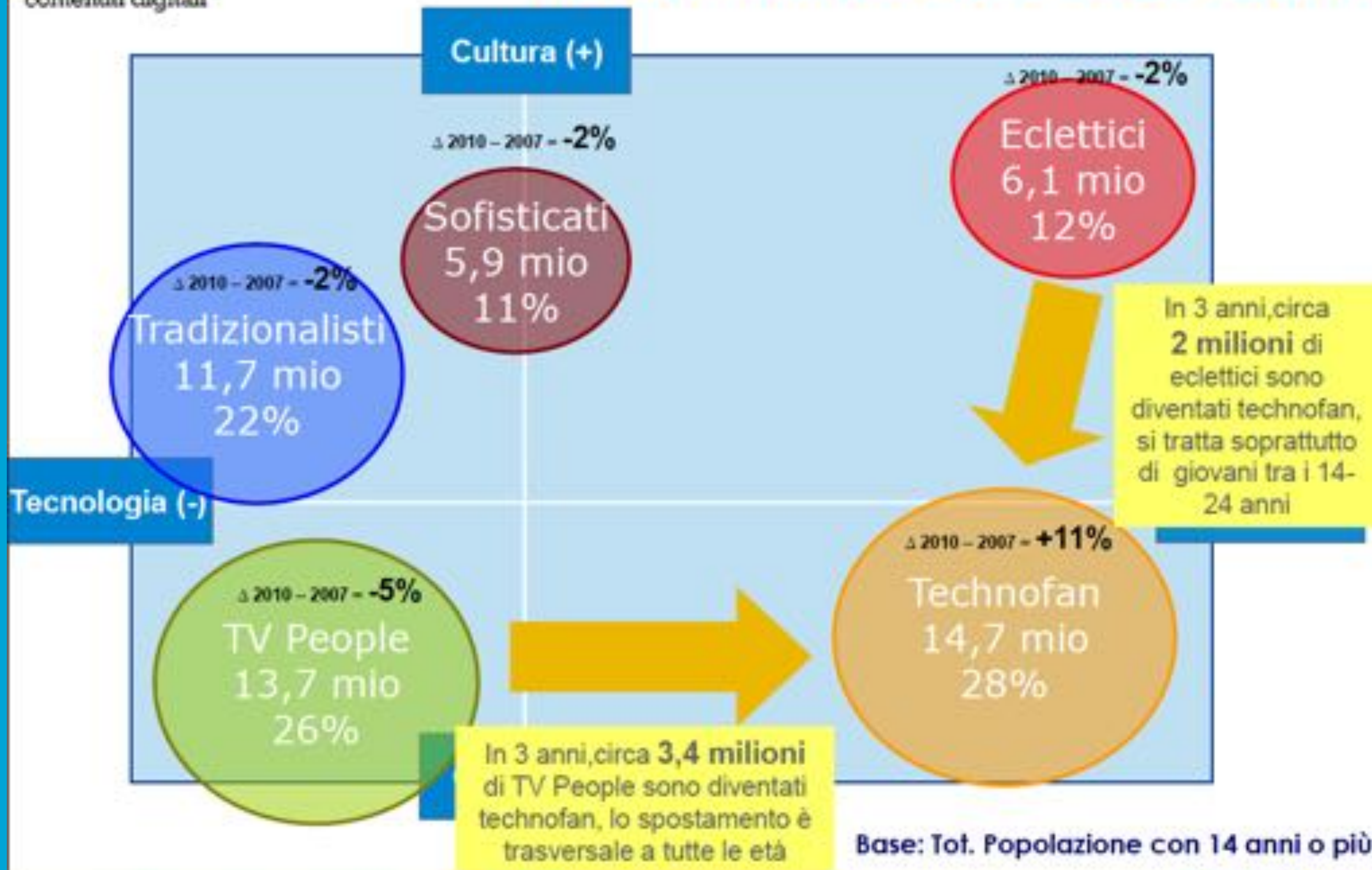
Base: Tot. Popolazione con 14 anni o più

Lo spostamento della società 2007-2010



Base: Tot. Popolazione con 14 anni o più

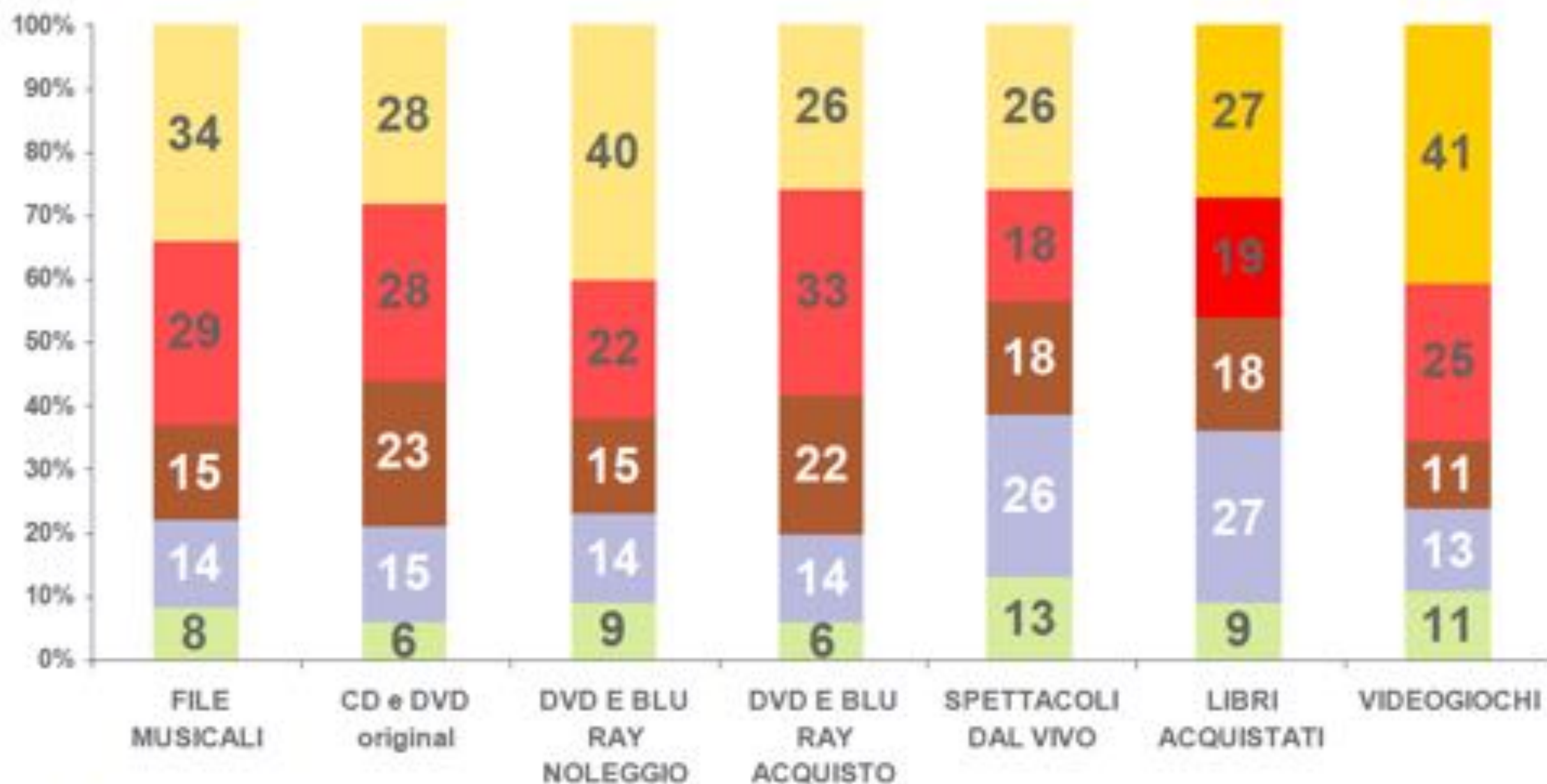
I flussi dei cluster 2007-2010



I technofan sono gli acquirenti più numerosi

% acquirenti una volta nell'anno

TV PEOPLE TRADIZIONALISTI SOFISTICATI ECLETTICI TECHNOFAN



Dati espressi in %